

DALLA PREFAZIONE ALL'EDIZIONE AMERICANA

È con grande piacere che i Curatori presentano la 19ª edizione dell'*Harrison Principi di Medicina interna*. Da quando, 65 anni or sono, fu pubblicata la prima edizione, ogni area della Medicina e della formazione medico-specialistica si è notevolmente evoluta e sono emersi nuovi ambiti di studio.

Pur conservando gli obiettivi originari, questa edizione è stata profondamente rinnovata per soddisfare le diverse esigenze dei lettori e per tener conto dei metodi e dei formati con cui oggi le informazioni vengono acquisite e utilizzate. A livello mondiale la formazione medica sta spostandosi dall'approccio classico basato sui concetti di struttura/funzione/malattia a un approccio integrato, spesso basato su casi clinici, in cui le scienze di base e le scienze cliniche sono strettamente correlate alla pratica diagnostica e alla gestione della malattia. Molti degli aggiornamenti e dei cambiamenti introdotti sono stati apportati tenendo presente quello che accade negli attuali centri di formazione e nella pratica clinica.

Questa nuova edizione affronta in modo rinnovato le basi della fisiopatologia classica e si sofferma sulle metodiche e sulle strumentazioni di ultima generazione oggi disponibili per valutare i sintomi e trattare le malattie. Il testo è completato da fotografie, radiografie, illustrazioni, atlanti, algoritmi diagnostici, tabelle e videotutorial.

La 19ª edizione inglese dell'*Harrison* è stata concepita secondo criteri di fruibilità e flessibilità. Il manuale cartaceo è disponibile in due volumi. Il primo volume è dedicato ai fondamenti della Medicina e alla comprensione e valutazione delle principali manifestazioni delle malattie, il secondo alle specifiche patologie di sistema. Questa suddivisione funzionale risulterà utile sia allo studente che sta prendendo confidenza con le basi della Clinica Medica, sia ai medici, più interessati a meglio comprendere i meccanismi alla base delle specifiche patologie e le possibilità di cura dei pazienti (l'edizione italiana ha seguito un criterio differente, mantenendo un equilibrio tra le dimensioni dei due volumi, con un numero maggiore di capitoli a stampa e pubblicando un volume integrativo contenente la riproduzione a stampa dei capitoli elettronici – *N.d.E.*). In formato digitale, l'*Harrison* è ora disponibile come eBook su piattaforme multiple, come applicazione sviluppata appositamente per tablet e smartphone, che offrono una risoluzione ad alta definizione dei contenuti multimediali e interattivi, e infine come edizione online continuamente aggiornata (non disponibili in edizione italiana – *N.d.E.*). Tutte queste opzioni consentono l'accesso ai numerosi capitoli elettronici, così come ai filmati e agli atlanti. Altre risorse sono la *Harrison's Self-Assessment and Board Review*, un'utile guida allo studio (non disponibile in edizione italiana – *N.d.E.*), e l'*Harrison Manuale di Medicina*, una versione tascabile di *Harrison Principi di Medicina interna* (disponibile anche in edizione italiana italiana – *N.d.E.*). A breve sarà pubblicata una nuova raccolta *Harrison* di casi clinici che sottolineano l'importanza della diagnosi differenziale nella valutazione delle manifestazioni principali delle malattie.

Dalla prima pubblicazione dell'*Harrison* nel 1949, i progressi compiuti dalla scienza medica sono stati strabilianti. All'epoca si riteneva che l'ulcera peptica fosse causata dallo stress, che ogni tumore non asportato portasse alla morte, la febbre reumatica era ampiamente diffusa e l'epatite B e l'HIV erano sconosciuti. Negli anni successivi sono state scoperte sia la causa infettiva sia la cura dell'ulcera peptica; i progressi nella diagnosi e nel trattamento dei tumori hanno reso possibile la cura di due terzi dei casi; la febbre reumatica è praticamente scomparsa; l'aterosclerosi è aumentata ma poi – almeno in parte grazie all'intervento sui fattori di rischio modificabili – ha cominciato a diminuire; l'epatite B e le sue conseguenze (cirrosi e carcinoma epatocellulare) sono state sconfitte dalla vaccinazione; e l'HIV, prima considerato un flagello mondiale, è diventata una malattia cronica trattabile. In particolare, malattie emergenti o riemergenti hanno posto sfide rilevanti alla ricerca e alla pratica mediche, ma al tempo stesso lo sviluppo di concetti di sistema come quello di microbioma hanno offerto la possibilità di affrontare la salute e le malattie secondo modalità inimmaginabili.

Di particolare rilievo in questa 19ª edizione è l'aggiornamento del capitolo dedicato all'HIV/AIDS, che offre sia linee guida cliniche sia una trattazione esaustiva e analitica della patogenesi. Gli aggiornamenti si riferiscono agli ultimi protocolli di trattamento e affrontano il tema della prevenzione combinata, rendendo di fatto questo capitolo il trattato più completo e aggiornato presente oggi sul mercato.

Molti altri capitoli rispecchiano i rapidi progressi compiuti riguardo alle malattie immunomediate e al loro trattamento. A questo riguardo, il Capitolo 372, "Introduzione al sistema immunitario", rappresenta un compendio breve di immunologia ad uso dei corsi universitari. Inoltre, un capitolo sulla malattia IgG4-correlata presenta brevemente tutta una serie di entità nosografiche di recente identificazione.

Il lettore troverà poi un'ampia trattazione delle malattie neurodegenerative, che evidenzia i progressi compiuti nella loro classificazione, nel loro trattamento e nello studio dei meccanismi di aggregazione proteica responsabili della loro patogenesi. Il capitolo dedicato all'epatite cronica presenta nel dettaglio le eclatanti scoperte relative all'uso dei farmaci antivirali diretti per il trattamento dell'epatite C, uno dei più eccitanti progressi terapeutici della medicina contemporanea.

La sempre più ampia applicazione della genetica alla medicina si riflette in diversi capitoli: un nuovo capitolo è dedicato alla "Genomica e malattie infettive", mentre i capitoli sul microbioma umano e le malattie cromosomiche sono stati aggiornati. Altri affrontano temi di grande attualità, come l'impatto del cambiamento climatico sulle malattie, le infezioni nei veterani di guerra in Paesi stranieri e la contraccezione e il trattamento dell'infertilità. A un altro tema di crescente interesse, l'impatto dell'età sulla salute e sulla malattia, sono dedicati diversi capitoli, tra cui uno nuovo sulla biologia dell'invecchiamento. Un capitolo sulla salute dell'uomo affianca quello sulla salute della donna.

Nuovi capitoli trattano poi l'ingegneria tissutale, l'esame del paziente in coma, gli elminti e le infezioni elmintiche, il trattamento dello scompenso cardiaco, le valvulopatie, le malattie venose e linfatiche periferiche, la patologia renovascolare, le complicanze tardive del diabete, la leucemia mieloide cronica, le malattie da calore, la fatigue, le sindromi polighiandolari e la steatosi epatica e la steatoepatite non alcoliche.

Integrano i nuovi contenuti e gli aggiornamenti, i nuovi video dedicati ai disordini del sonno, all'ingegneria tissutale, all'imaging cardiaco non invasivo, all'esame del paziente in coma, alla miastenia gravis e ad altre patologie della giunzione neuromuscolare. Nuovi atlanti illustrano l'imaging non invasivo, la rivascolarizzazione percutanea e l'endoscopia gastrointestinale.

Dobbiamo ringraziare molte persone per il loro contributo alla realizzazione di quest'opera. In primo luogo gli Autori, per aver scritto capitoli significativi, che sintetizzano vaste aree del campo scientifico e clinico e restituiscono lo stato dell'arte sulle patologie della Medicina interna. In un'epoca in cui le informazioni si succedono e modificano a un ritmo vorticoso, sono riusciti comunque a produrre un'opera altamente aggiornata. Molti colleghi hanno fornito utili suggerimenti e apporti sostanziali; particolarmente utile è stato il contributo di Chung Owyang nella sezione di Gastroenterologia. Siamo estremamente grati a

tutti i colleghi delle varie sedi redazionali, che hanno tenuto le fila della lavorazione e hanno facilitato la comunicazione con gli autori, con lo staff di McGraw-Hill e tra i curatori: ringraziamo quindi Patricia Conrad, Emily Cowan, Patricia L. Duffey, Gregory K. Folkers, Julie B. McCoy, Elizabeth Robbins, Kristine Shontz e Stephanie Tribuna.

Lo staff di McGraw-Hill è stato una costante fonte di supporto ed esperienza. James Shanahan, associate publisher per la Professional Publishing Division di McGraw-Hill, è stato un prezioso interlocutore per i curatori dell'opera, sorvegliando sullo sviluppo del volume e delle sue trasformazioni negli altri formati. Kim Davis, associate managing editor, ha fatto in modo che la complessa produzione di questo lavoro a più mani procedesse in maniera rapida ed efficiente. Dominik Pucek ha gestito la produzione dei nuovi video, mentre Priscilla Beer ha seguito con la sua esperienza la produzione del DVD. L'abile production manager di questa nuova edizione è stato Jeffrey Herzich.

Abbiamo avuto il privilegio di completare questa 19ª edizione e siamo orgogliosi di tutti i contenuti offerti al lettore. Durante il nostro lavoro di curatela del volume abbiamo imparato molto e speriamo che anche per il lettore questa edizione rappresenti una risorsa formativa di valore unico.

I Curatori